



COORDINAMENTO DELLE
COOPERATIVE IMOLESI

2012 ANNO INTERNAZIONALE DELLE COOPERATIVE





COORDINAMENTO DELLE COOPERATIVE IMOLESI

2012 ANNO INTERNAZIONALE DELLE COOPERATIVE

Il 2012 rappresenta un anno particolarmente importante per il movimento cooperativo. Infatti, il 18 Dicembre 2009, nella 64a sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, gli Stati Membri all'unanimità hanno proclamato il **2012 Anno Internazionale delle Cooperative.**

Lo slogan ufficiale adottato per le celebrazioni dell'Anno - **le cooperative costruiscono un mondo migliore** - vuole porre l'enfasi sia sul contributo sociale che sulla dimensione imprenditoriale delle cooperative, mettendo così in evidenza come esse rappresentino uno degli attori principali dello sviluppo economico e sociale di Paesi, comunità e individui in ogni parte del mondo.

Il logo utilizzato, sette figure che sollevano un cubo, evoca i sette principi del movimento cooperativo: Adesione Libera e Volontaria, Controllo Democratico da parte dei Soci, Partecipazione economica dei Soci, Autonomia ed Indipendenza, Educazione, Formazione ed Informazione, Cooperazione tra cooperative, Impegno verso la comunità.

In un periodo caratterizzato da crisi economiche e finanziarie, che minacciano le fondamenta stesse dell'economia e della convivenza civile, la Comunità Internazionale indica la proposta cooperativa quale modello da valorizzare, in grado di creare occupazione dignitosa, coniugare efficienza ed equità, generare coesione economica e sociale.

La Risoluzione ONU che dichiara il 2012 Anno Internazionale delle Cooperative, invita i Governi degli Stati Membri, le Nazioni Unite, le organizzazioni cooperative e gli altri stakeholder a cogliere l'occasione dell'Anno come modo per promuovere il cooperativismo e sensibilizzare sul contributo delle cooperative allo sviluppo socio-economico.

La Risoluzione incoraggia, inoltre, gli stessi Governi a creare un ambiente di maggiore sostegno allo sviluppo cooperativo.

Nello specifico, tre sono gli obiettivi dell'Anno Internazionale delle Cooperative:

- *sensibilizzare l'opinione pubblica sulle cooperative e il loro contributo allo sviluppo socio-economico e al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio;*
- *promuovere la nascita e lo sviluppo delle cooperative;*
- *sensibilizzare i Governi affinché adottino politiche, legislazioni e programmi che favoriscano la nascita, lo sviluppo e la stabilità delle cooperative a lungo termine.*



Anno Internazionale delle Cooperative

A livello nazionale il 27 gennaio dello scorso anno a Roma si è costituita l'ACI (Alleanza delle Cooperative Italiane) per volontà di Agci, Confcooperative e Legacoop.

L'ACI nasce come coordinamento nazionale costituito in forma stabile fra le tre centrali cooperative maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha come obiettivo quello di rappresentare al meglio ed in modo più incisivo le istanze e le esigenze delle aderenti alle tre centrali, di supportarle nelle loro iniziative e di avviare concretamente un percorso che dovrà portare, attraverso le varie fasi individuate, alla unicità di rappresentanza.

In questo primo anno di operatività dell'ACI, dopo avere pienamente condiviso questo percorso e gli obiettivi individuati, abbiamo potuto apprezzare la positività della decisione, le posizioni assunte, l'incisività ed autorevolezza delle iniziative ed il livello di rappresentanza che la cooperazione tutta è riuscita ad avere riconosciuta dal Governo e dalle forze sociali, soprattutto nelle difficili fasi che il Paese sta affrontando.

A distanza di un anno a Napoli si è tenuta la Consulta Nazionale del coordinamento, che ha cambiato nome in Assemblea dell'Alleanza delle Cooperative Italiane, con la nomina di un Presidente (Luigi Marino) e due co-Presidenti (Giorgio Altieri e Giuliano Poletti) e si è avviato il percorso dei coordinamenti settoriali.

Il percorso definito a livello nazionale prevede che nel 2012 si proceda con i coordinamenti a livello dei rispettivi settori e nel 2013 con i livelli territoriali.

Il Coordinamento delle Cooperative Imolesi, costituito formalmente il 23 gennaio 2012 rappresenta la fase transitoria, promossa in questo contesto da Confcooperative e Legacoop Imola, in attesa che possano maturare delle condizioni anche temporali (2013) definite a livello nazionale per la costituzione dei coordinamenti territoriali, che renderanno possibile la formale costituzione dell'ACI a livello Imolese.

Questa fase dovrà permettere l'individuazione e l'implementazione di iniziative concrete e di attività a supporto delle rispettive aderenti, per cercare di anticipare i tempi, per operare onde favorire ed agevolare il percorso definito a livello nazionale ed infine per farci trovare pronti nel momento in cui sarà possibile operare concretamente a livello locale, nel solco del percorso avviato a livello nazionale.



Il Coordinamento delle Cooperative Imolesi risponde all'appello dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, attraverso la promozione nel corso del 2012, di una serie di eventi, che si pongono l'obiettivo di celebrare questa importante ricorrenza e fondamentale riconoscimento per il movimento cooperativo e di valorizzare la significativa esperienza cooperativa maturata a livello del Circondario Imolese.





A. CONVEGNO INTERNAZIONALE

lunedì 4 giugno



Come primo evento abbiamo deciso di partire con la organizzazione di un convegno, chiamando ad Imola i massimi esponenti della cooperazione nazionale ed internazionale.

Il convegno si terrà nel pomeriggio di **lunedì 4 giugno p.v.** presso la Sala BCC Ravennate & Imolese “Città & Cultura”.

Titolo e tema del convegno **“2012 Anno internazionale delle Cooperative - Le cooperative costruiscono un mondo migliore”**.

Relatori: **GIULIANO POLETTI** Co-Presidente ACI (Alleanza delle Cooperative Italiane) e **PAULINE GREEN** – Presidente ICA (International Co-operative Alliance).

Il Convegno sarà l'occasione per celebrare nel modo migliore questo 2012 partendo dalla visione mondiale della cooperazione, per poi arrivare alla situazione nazionale ed al ruolo della cooperazione e dell'ACI in questa delicata fase politica, sociale ed associativa. Uno sguardo ovviamente sarà rivolto anche alla situazione ed alle prospettive della Cooperazione Imolese.

B. SPETTACOLO PER I COOPERATORI E LA CITTÀ

domenica 10 giugno

Abbiamo valutato di dedicare ai cooperatori Imolesi ed all'intera Comunità uno spettacolo, che intende anche ricordare Quinto Casadio, cooperatore, uomo di cultura e profondo studioso della storia di tante cooperative e operatori, scomparso lo scorso anno.

Abbiamo deciso di rinnovare la collaborazione con Emilia Romagna Festival e con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Imola e pertanto di collocare questo evento all'interno di “Imola in musica” nella serata di **domenica 10 giugno p.v.**, in P.zza Matteotti.



C. IMOLAINSIEME - RAPPORTO 2011

giovedì 5 luglio



Nella mattinata di **giovedì 5 luglio p.v.**, nel corso di un incontro con gli organi di informazione, procederemo con la presentazione dei dati relativi all'insieme delle imprese aderenti (Rapporto 2011) e pertanto con una valutazione dei dati relativi ai bilanci chiusi al 31.12.2011 ed agli andamenti e tendenze del 2012.

A differenza degli anni passati, proprio tenendo conto delle particolarità dell'anno in corso, in luglio non abbiamo previsto l'organizzazione del convegno di presentazione di questi dati, valutando di assegnare maggiore rilevanza alle altre iniziative ipotizzate e finalizzate al 2012.

D. TEMPO DI COOPERAZIONE : 7 SETTIMANE PER 7 PRINCIPI

dal 27 agosto al 13 ottobre

Si tratta di una importante novità che intendiamo promuovere, con la collaborazione ed il diretto coinvolgimento delle nostre aderenti e della Città, confidando che possa poi diventare un appuntamento ordinario da ripetere ed implementare negli anni come strumento per valorizzare la presenza cooperativa nel territorio e caratterizzare sempre più Imola come Città della Cooperazione.

In occasione di una conferenza stampa che si terrà nella mattinata di **venerdì 24.08 p.v.**, presenteremo ed allo stesso

tempo provvederemo a divulgare, quindi, l'iniziativa "Tempo di cooperazione : 7 settimane per 7 principi".

A questo proposito stiamo valutando lo strumento, come strutturarlo e come promuoverne la diffusione nella Comunità locale.

Per quanto riguarda l'organizzazione, siamo partiti dal logo utilizzato per l'Anno Internazionale delle Cooperative (sette figure che sollevano un cubo) immagine che evoca i sette principi fondanti del movimento cooperativo.





Adesione libera e volontaria

L'adesione ad una Società Cooperativa è volontaria ed ottenibile senza restrizioni artificiali e senza qualsiasi discriminazione sociale, politica, razziale o religiosa.

Chi intende aderire deve accettare le responsabilità previste per i soci.

Controllo democratico da parte dei Soci

Le Società cooperative sono organizzazioni democratiche. Le loro attività devono essere svolte da persone elette dai soci. I soci hanno eguale diritto di voto.

Partecipazione economica dei Soci

I soci debbono contribuire con proprio capitale alla costituzione della cooperativa. Il capitale sociale può ricevere però solo un limitato interesse e niente altro.

Autonomia ed indipendenza

Le cooperative sono imprese autonome ed indipendenti, operano per il raggiungimento del loro scambio mutualistico e per dare risposta ai bisogni dei Soci e delle Comunità dove sono insediate ed operano.

Educazione, Formazione ed Informazione

Ogni cooperativa provvederà alla formazione dei suoi soci, dirigenti, dipendenti, e in generale dei cittadini, sui principi e le tecniche della cooperazione, sugli aspetti dell'economia e della democrazia.

Impegno verso la Comunità

Le cooperative con la loro presenza ed attività contribuiscono al benessere della Comunità in cui e per cui operano. Oltre al ruolo economico e sociale (verso i soci, i lavoratori e le imprese del territorio), le cooperative attraverso interventi di mutualità interna ed esterna, apportano vantaggi concreti, con iniziative di carattere sociale (contributi erogati in modo volontario a sostegno di iniziative promosse sul territorio) ed attraverso il versamento del 3% degli utili ai fondi mutualistici.

Cooperazione fra Cooperative

Ogni cooperativa, al fine di meglio servire gli interessi dei suoi membri e della comunità, collaborerà in maniera concreta con le altre cooperative, a livello locale, nazionale e internazionale.

Abbiamo quindi ipotizzato che gli eventi si svolgeranno in un arco temporale di sette settimane (sette come i principi fondanti della cooperazione) che vanno dal **27 agosto p.v. al 13 ottobre p.v.**. All'interno di ogni settimana si terrà almeno una iniziativa o un evento e pertanto si programmeranno almeno sette eventi, con l'obiettivo di valorizzare il soggetto promotore dell'evento stesso, ma anche di rimarcare l'importanza e promuovere la conoscenza di ogni principio cooperativo verso l'esterno.

In alcuni casi si tratta di iniziative promosse direttamente dalle cooperative aderenti, ma che quest'anno si vanno a collocare all'interno della cornice delle iniziative promosse dal Coordinamento delle Cooperative Imolesi .

In collaborazione con A.ri.al.co. intendiamo sottoporre, ad una serie di Ristoratori Imolesi e del Circondario, di organizzare e proporre, per un periodo di tempo da definire all'interno dell'iniziativa "Tempo di cooperazione", dei menù a tema, che possano riprenderle e richiamarle.

Nel corso dell'ultima settimana e più precisamente nel pomeriggio di **venerdì 12 ottobre p.v.**, presso la Sala Assemblee della Cooperativa Ceramica d'Imola, come Coordinamento delle Cooperative Imolesi, andremo ad organizzare un convegno che prenderà in esame



"Esperienze e modelli cooperativi". E' nostra intenzione procedere, in quella sede, ad un confronto fra esperienze e modelli cooperative eccellenti, con rappresentanti della cooperazione di Mondragon (distretto cooperativo nei Paesi Baschi), della cooperazione Trentina e di quella Imolese.

Concluderà i lavori LUIGI MARINO - Presidente ACI (Alleanza delle Cooperative Italiane).

E. COMUNICAZIONE SOCIALE – PARTNERS – SOSTENITORI

Prendendo spunto da questo 2012 e dalla costituzione del Coordinamento delle Cooperative Imolesi, abbiamo deciso di definire una immagine coordinata che verrà utilizzata per tutta la comunicazione sociale, che ci accompagnerà per tutto l'arco delle iniziative individuate e programmate. Inoltre, partendo dalla situazione economica che stiamo attraversando, abbiamo deciso di affrontare questo

corposo ed impegnativo programma di lavoro per il 2012 con sobrietà e concretezza.

Indispensabile è quindi la ricerca del sostegno e supporto di una molteplicità di soggetti (Enti, imprese, cooperative) ai quali abbiamo deciso di richiedere il sostegno ed un contributo per la realizzazione del programma delle varie iniziative ed eventi sopra richiamati.

A tutti il sentito ringraziamento dei Cooperatori Imolesi, anche grazie al loro concreto impegno e disponibilità, siamo riusciti a programmare questo insieme di eventi per celebrare adeguatamente il **2012 Anno Internazionale delle Cooperative** e per promuovere la presenza ed il ruolo delle Cooperative Imolesi nella nostra Comunità.



COORDINAMENTO DELLE
COOPERATIVE IMOLESI



CONFCOOPERATIVE

Bologna
Circondario imolese

40026 IMOLA (Bo)
Via EMILIA N. 25
TEL. 0542.35215/35382 - FAX 0542.30516
LEGACOOOP@IMOLA.LEGACOOOP.IT
WWW.IMOLA.LEGACOOOP.IT

40026 IMOLA (Bo)
Via EMILIA N. 25

40026 IMOLA (Bo)
Via CORAGLIA N. I/W
TEL. 0542.25610 - FAX 051.4164444
SEGRETERIA.IMOLA@CONFCOOPERATIVE.IT
WWW.BOLOGNA.CONFCOOPERATIVE.IT